

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4597 del 23/08/2024
Oggetto	C2 mac Group spa - 7^ MNS AIA - AUTORIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4803 del 23/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventitre AGOSTO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n. 152/06¹- L.R. n. 09/15² - Azienda C2Mac Group S.p.A. - 7[^] Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l'installazione IPPC di fonderia di ghisa di seconda fusione (di cui al punto 2.4 all'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Crevalcore (BO), in Via Degli Orsi n. 518.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'Azienda C2Mac Group S.p.A. avente sede legale nel Comune di Montroso Vicentino (VI), in Via Valchiampo n. 62, e installazione situata in Comune di Crevalcore (BO), in Via degli Orsi n° 518, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività IPPC di fonderia di ghisa di seconda fusione (di cui al punto 2.4 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.);

Vista la domanda⁴ presentata dall'Azienda C2Mac Group S.p.A., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 21/06/2024 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si chiede la **modifica non sostanziale dell'AIA vigente³** per la sostituzione del filtro fumi caldi in dotazione al punto di emissione E7/8 - forni fusori e impianto di sferoidizzazione ghisa, allo scopo di prevenire eventuali malfunzionamenti del sistema filtrante esistente dovuti a un prolungato utilizzo dello stesso.

Nello specifico, la sostituzione verrà operata scegliendo un filtro con caratteristiche migliorative rispetto a quello esistente, aumentando la superficie filtrante da 410 mq a 716 mq e riguarda esclusivamente il "box filtrante" per il trattamento dei "fumi caldi". Si mantengono invariate, rispetto allo stato autorizzato, tutte le caratteristiche della linea di adduzione e le pertinenze sottese dall'impianto; non saranno inoltre soggetti a cambiamenti il punto di emissione e gli inquinanti emessi.

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento in data 05/06/2024 delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- in data 21/06/2024, l'Azienda C2Mac Group S.p.A., ha presentato istanza⁴ di modifica non sostanziale dell'AIA vigente;
- la scrivente Agenzia, in data 24/06/2024 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 128/10 e dal D.Lgs. n. 46/14;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n. 21/04;

³ Atto rilasciato da ARPAE con DET-AMB-2019-1663 del 04/04/2019, ricompreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Incremento della capacità produttiva mediante estensione degli orari di lavoro e modifiche impiantistiche finalizzate all'efficientamento aziendale", approvato con Delibera di Giunta regionale n° 570 del 15/04/2019, successivamente modificato ed integrato con DET-AMB-2019-4315 del 19/09/2019, DET-AMB-2019-4576 del 07/10/2019, DET-AMB-2020-721 del 14/02/2020, DET-AMB-2020-2727 del 15/06/2020, DET-AMB-2021-2316 del 11/05/2021, DET-AMB-2022-2676 del 26/05/2022 e DET-AMB-2023-2998 del 12/06/2023;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2024/115346 del 24/06/2024;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

⁶ Nota agli atti con PG/2024/116196 del 24/06/2024;

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali

- ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., in data 10/07/2024, è stata trasmessa la richiesta di integrazioni al Gestore dell'installazione, con contestuale sospensione⁷ del procedimento amministrativo in oggetto e l'Azienda C2Mac Group S.p.A., in data 31/07/2024, ha trasmesso⁸ la documentazione integrativa richiesta;

Vista la relazione istruttoria⁹ di ARPAE - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna - Unità IPPC, con la quale, esaminata l'istanza⁴ presentata dall'Azienda, si accorda parere favorevole alle modifiche richieste e si esprimono, nel merito, le seguenti considerazioni:

- l'intervento in progetto riguarda unicamente il box filtrante dei fumi caldi e, rispetto allo stato autorizzato, non implica modifiche alla linea di adduzione e alle pertinenze sottese all'impianto;
- rispetto allo stato attuale, la sostituzione in progetto determina un miglioramento delle caratteristiche del sistema filtrante dei fumi caldi, dal momento che all'incremento della superficie filtrante corrisponde un aumento dell'efficienza di abbattimento;
- non sono previste modifiche al piano di monitoraggio e controllo dell'installazione e non sono soggetti a variazioni le caratteristiche del punto di emissione E7/8 (portata e sostanze inquinanti emesse) rispetto alla configurazione attualmente autorizzata;

Preso atto che l'intervento proposto dal Gestore, in ragione dell'assenza di impatti ambientali significativi e negativi, non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.¹⁰ e della L.R. 4/18;

Valutato necessario procedere alla Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda C2Mac Group S.p.A. per l'installazione IPPC di fonderia di ghisa di seconda fusione di cui al punto 2.4 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., situata in Comune di Crevalcore (BO), in Via degli Orsi n° 518;

Vista la L.R. n. 13/15 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ rilasciato all'Azienda C2Mac Group S.p.A. per l'esercizio dell'installazione IPPC di fonderia di ghisa di seconda fusione (di cui al punto 2.4 all'Allegato VIII, alla Parte Seconda, del D. Lgs. n°152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Crevalcore (BO), in Via Degli Orsi n. 518, stabilendo quanto segue:

- **al paragrafo C.2.1 DESCRIZIONE DELLE FASI DI LAVORAZIONE, in coda al sottoparagrafo FUSIONE E TRATTAMENTO DEL METALLO (FASE 1), sia aggiunta la seguente nota:**

⁷ Nota agli atti con PG/2024/127003 del 10/07/2024;

⁸ Nota agli atti con PG/2024/141012 del 01/08/2024;

⁹ Nota agli atti con PG/2024/146258 del 08/08/2024;

¹⁰ Come modificato dal D.Lgs. n. 104/17;

" Il sistema di filtrazione in dotazione al punto di emissione E7/8 è costituito da due blocchi di filtri a maniche che operano su differenti valori di temperatura dei fumi: normalmente i valori si attestano intorno ai 130 °C per il modulo "fumi caldi" e intorno ai 60 °C per il modulo "fumi freddi". La distinzione tra "fumi caldi" e "fumi freddi" non è legata alla temperatura dei fumi in uscita al punto di emissione E7/8, ma distingue unicamente i due blocchi filtranti in base alla temperatura dei fumi che trattano. I fumi convogliati alle due linee hanno medesima natura e origine, in quanto provenienti dalla medesima fase di lavoro, e sono convogliati al sistema di filtrazione tramite diverse condotte; tutte le tubazioni sono collegate ad entrambi i blocchi filtranti ed è possibile modulare il flusso in entrata ad un modulo piuttosto che all'altro tramite opportune valvole.

I due moduli di filtrazione funzionano contemporaneamente, trattando in parallelo i rispettivi flussi e facendoli confluire al punto di emissione E7/8; l'impianto di aspirazione dispone inoltre di inverter di regolazione per poter modulare il regime di funzionamento in base alle esigenze impiantistiche.

Considerate le potenziali criticità derivanti dall'utilizzo prolungato del sistema filtrante, con la 7^a Modifica Non Sostanziale AIA viene autorizzata la sostituzione del filtro dei fumi caldi con un nuovo filtro aventi prestazioni migliori in termini di efficienza di abbattimento."

• **in coda al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, siano aggiunti i seguenti punti 12, 13 e 14:**

" 12. Per ogni punto di emissione nuovo o oggetto di modifica, dovrà essere comunicata ad ARPAE - AACM e ad ARPAE Distretto Pianura – Imola, sede di San Giorgio di Piano, la messa in esercizio con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime, salvo motivata richiesta di proroga.";

" 13. Gli esiti della messa a regime, miranti alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione, effettuati nelle condizioni di esercizio più gravose, dovranno essere presentati entro 30 giorni dalla data di messa a regime ad ARPAE AACM e ad ARPAE Distretto Pianura - Imola, sede di San Giorgio di Piano. Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse.";

" 14. Qualora in fase di analisi di messa a regime si rilevi che, pur nel rispetto del valore di portata massimo imposto in autorizzazione, la differenza tra la portata autorizzata e quella misurata sia superiore al 35% del valore autorizzato, il Gestore deve inviare i risultati dei rilievi corredati di una relazione che descriva le misure che intende adottare ai fini dell'allineamento ai valori di portata autorizzati ed eseguire nuovi rilievi nelle condizioni di esercizio più gravose. In alternativa, deve inviare una relazione a dimostrazione che gli impianti di aspirazione siano comunque correttamente dimensionati per l'attività per cui sono stati installati in termini di efficienza di captazione ed estrazione dei flussi d'aria inquinata sviluppati dal processo. Resta fermo l'obbligo da parte del Gestore di attivare le procedure per la modifica dell'autorizzazione in vigore, qualora necessario.";

2. di **confermare** come invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda C2Mac Group S.p.A. con la citata Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2019-1663 del 04/04/2019 e ss.mm.ii.;

3. di **ricordare che**, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹¹

Paola Cavazzi

*(lettera firmata digitalmente)*¹²

¹¹ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.